

COMUNICAZIONE DA PARTE DEI COMUNI DEI DATI RELATIVI ALLE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER LA RIPARAZIONE DEGLI IMMOBILI DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 6 APRILE 2009 E DEI DATI RELATIVI AI PROVVEDIMENTI DI REVOCA DEL CONTRIBUTO

(articolo 2, comma 7, e articolo 4 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 giugno 2009, n. 3779)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Premessa

Ai sensi dell'art. 2, comma 7, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 giugno 2009, n. 3779, i Comuni colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, ove sono situati gli immobili oggetto di intervento di riparazione, sono tenuti a trasmettere all'Agenzia delle entrate, entro l'ultimo giorno del mese successivo all'accoglimento delle domande di contributo, i dati relativi ai **provvedimenti di accoglimento**, ovvero i dati relativi alle domande considerate positivamente accolte per la decorrenza del termine di cui all'articolo 2, comma 6.

Ai sensi dell'art. 4 della citata ordinanza i predetti Comuni sono altresì tenuti a trasmettere all'Agenzia delle entrate i dati relativi ai **provvedimenti di revoca** totale o parziale del contributo. La comunicazione va effettuata entro il quindicesimo giorno lavorativo successivo all'adozione del provvedimento e deve contenere i dati individuati nella sezione "Revoca del contributo".

La presente comunicazione, sottoscritta dal Sindaco o da un suo incaricato, deve riportare il codice catastale del Comune e deve essere inviata al seguente indirizzo:

– Agenzia delle Entrate - Centro Operativo di Pescara - Via Rio Sparto, 21 - 65129 Pescara –

Reperibilità del modello

Il presente modello e le relative istruzioni sono resi gratuitamente disponibili in formato elettronico e possono essere prelevati dal sito Internet dell'Agenzia delle entrate www.agenziaentrate.gov.it o dal sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze www.finanze.gov.it.

Compilazione del modello

Nella sezione **"Dati del beneficiario"** devono essere indicati il codice fiscale e i dati anagrafici del proprietario dell'immobile o del titolare di altro diritto reale sull'immobile.

È necessario barrare la casella "Contitolare" in caso di comproprietà o contitolarità di altri diritti reali sullo stesso immobile.

Per gli interventi su parti comuni di edifici residenziali devono essere indicati il codice fiscale e i dati anagrafici della persona fisica che trasmette la comunicazione, barrando la casella "Amministratore di condominio" o "Rappresentante di comunione". Se è barrata la casella "Amministratore di condominio", devono essere inoltre indicati, nell'apposito rigo, la denominazione e il codice fiscale del condominio.

Nel caso in cui il beneficiario sia un soggetto diverso da persona fisica devono essere indicati il codice fiscale e i dati anagrafici del rappresentante legale della società o ente beneficiario o, in mancanza, di chi ne ha l'amministrazione anche di fatto o dal rappresentante negoziale, barrando la casella "Rappresentante di società o ente". In quest'ultimo caso, devono essere inoltre indicati, nell'apposito rigo, la denominazione e il codice fiscale/partita IVA della società o dell'ente beneficiario.

Nella sezione **"Dati dell'immobile"** indicare i dati catastali dell'immobile oggetto degli interventi di riparazione, rilevabili dal certificato catastale o dall'atto di compravendita. In mancanza dei dati catastali identificativi dell'immobile, devono essere indicati gli estremi della domanda di accatastamento.

Barrare la casella relativa alla tipologia dell'immobile individuato. In particolare, nel caso di immobile diverso dall'abitazione principale, occorre specificare se trattasi di immobile adibito ad uso abitativo, ovvero destinato all'esercizio dell'impresa o della professione o invece adibito ad altri usi. Nel caso di ripristino delle parti comuni dell'immobile, barrare l'apposita casella.

Nella sezione **"Contributo riconosciuto per la riparazione dell'immobile"** indicare l'ammontare del contributo determinato ai sensi dell'art. 2, comma 6, della citata ordinanza.

Riportare il numero e la data del provvedimento di accoglimento della domanda di contributo. Barrare la casella "Silenzio assenso", nel caso in cui, in assenza di un espresso provvedimento, la domanda sia stata positivamente accolta per la decorrenza del termine di cui all'art. 2, comma 6, della citata ordinanza.

Barrare la casella relativa alla modalità scelta dall'interessato per fruire del contributo ai sensi dell'art. 3, comma 1, dell'ordinanza stessa.

La sezione **"Revoca del contributo"** deve essere compilata solo nel caso in cui, a seguito dei controlli effettuati dai Comuni, previsti dall'art. 4 dell'ordinanza citata in premessa, venga emesso un provvedimento di revoca, totale o parziale, del contributo.

In tale caso nella comunicazione dei dati relativi al provvedimento di revoca vanno comunque riportati i dati del comune, il codice fiscale del beneficiario e, se trattasi di soggetto diverso da persona fisica, anche il codice fiscale della società, dell'ente o del condominio. I dati dell'immobile devono essere indicati solo nel caso in cui il contributo sia stato riconosciuto in assenza di un espresso provvedimento (casella "silenzio assenso" barrata). Infine vanno riportati l'ammontare del contributo concesso e gli estremi del provvedimento di accoglimento.

Nell'apposita sezione, nel caso di revoca totale del contributo, barrare la relativa casella.

Nell'ipotesi di revoca parziale, barrare la relativa casella indicando l'importo revocato del contributo.

In entrambi i casi devono essere riportati il numero e la data del provvedimento di revoca.